



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI LEGISLATURA

165

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il *Documento*di iniziativa della *Giunta Regionale*

165

concernente:

*“Interventi a favore delle famiglie per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'acquisto, tramite voucher, di servizi socio-educativi per la prima infanzia (zero - tre anni). Linee guida. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 6, comma 34. Approvazione preliminare.”*

è assegnato, per l'espressione del parere, alla Sesta Commissione permanente.

IL PRESIDENTE  
*Michele Pais*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

**Oggetto:** Interventi a favore delle famiglie per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'acquisto, tramite voucher, di servizi socio-educativi per la prima infanzia (zero - tre anni). Linee guida. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 6, comma 34. Approvazione preliminare.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 6, comma 34, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, la deliberazione n. 5/40, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 16 febbraio 2022.

**Il Presidente**  
Christian Solinas

Dir. Gen. Presidenza

S. Curto

Resp. Segreteria di Giunta

L. Veramessa

CRS/A/2022/1422 - 23/2/2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/P/2022/1553 - 1/3/2022  
CRS/A/2022/1422 - 23/2/2022

### **Presenze seduta Giunta Regionale del 16 febbraio 2022**

**Presidente:** Christian Solinas e, in sua assenza, il Vicepresidente Alessandra Zedda dalla deliberazione n. 52 alla deliberazione n. 60

#### **Sono presenti gli assessori:**

Affari generali, personale e riforma della regione	Valeria Satta
<del>Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</del>	<del>Giuseppe Fasolino</del>
Enti locali, finanze ed urbanistica	Quirico Sanna
Difesa dell'ambiente	Gianni Lampis
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gabriella Murgia
Turismo, artigianato e commercio	Giovanni Chessa
Lavori pubblici	Aldo Salaris
Industria	Anita Pili
Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Alessandra Zedda
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Andrea Mario Biancareddu
Igiene e sanità e assistenza sociale	Mario Nieddu
Trasporti	Giorgio Todde
<b>Assiste il Direttore Generale</b>	Silvia Curto
<b>Segreteria della Giunta</b>	Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

Il Presidente della Regione Christian Solinas

L'Assessore Quirico Sanna

L'Assessore Andrea Mario Biancareddu

L'Assessore Giorgio Todde

L'Assessore Aldo Salaris

L'Assessore Valeria Satta

L'Assessore Mario Nieddu

L'Assessore Alessandra Zedda

L'Assessore Gabriella Murgia

L'Assessore Gianni Lampis

L'Assessore Giovanni Chessa

Il Direttore della Presidenza Silvia Curto

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa

Si assenta:

L'Assessore Gabriella Murgia dalla deliberazione n. 35 alla deliberazione n. 51

L'Assessore Giovanni Chessa dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 49



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 5/40 DEL 16.02.2022

**Oggetto:** **Interventi a favore delle famiglie per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'acquisto, tramite voucher, di servizi socio-educativi per la prima infanzia (zero - tre anni). Linee guida. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 6, comma 34. Approvazione preliminare.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il Programma regionale di sviluppo 2020/2024 e la proposta di Piano Regionale dei servizi alla persona approvata dalla Consulta regionale dei servizi sociali 2021-2023 e dal CAL, il 24.1.2022, riconoscono tra le strategie fondanti dello sviluppo regionale, le politiche a favore della famiglia durante l'intero ciclo di vita, dalla scelta della genitorialità, agli interventi a favore dell'infanzia e fino alla conclusione di tale ciclo.

Gli investimenti nei servizi educativi per la prima infanzia, e nel sostegno alle competenze dei genitori, costituiscono una base solida per uno sviluppo sociale futuro, con ricadute positive a diversi livelli:

- il benessere e le competenze dei bambini, attraverso il sostegno alle loro capacità di apprendimento, con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale;
- il benessere delle loro famiglie, favorendo sia la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, sia la partecipazione lavorativa delle donne e il rilancio della natalità, con inevitabili ricadute positive e contenimento della povertà educativa infantile;
- il benessere sociale in termini di coesione e di sviluppo delle comunità e dell'intera società tramite il contrasto alla povertà e all'esclusione in una prospettiva di prevenzione del danno e dei conseguenti costi sociali.

L'Assessore ricorda altresì che, la Regione Sardegna con la L.R. n. 20/2019, art. 4, comma 8, lett. a), ha avviato un programma sperimentale sostenuto da cospicui finanziamenti con l'obiettivo di favorire l'accesso omogeneo alla generalità delle famiglie ai servizi di asilo nido, micronido e sezione sperimentale, tramite l'abbattimento dei costi delle rette. Il programma ha una dote finanziaria pari a 11 milioni di euro per il biennio 2020 - 2021. La misura è stata riproposta per il triennio 2021 - 2023 e confermata nel disegno di legge di stabilità 2022-2024.



Tale programma si integra con la misura nazionale istituita dalla legge n. 232/2016, denominata "bonus nido" Inps, che prevede il riconoscimento di un contributo mensile per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e per forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni, affetti da gravi patologie croniche. L'Assessore evidenzia che la fruizione della misura nazionale "bonus nido" Inps ha consentito a numerose famiglie un abbattimento quasi totale del costo per la retta e la conseguente produzione di economie in capo agli enti erogatori.

Successivamente, con la L.R. n. 17 del 22.11.2021, la Regione ha inteso riconoscere e accogliere le istanze del territorio, consentendo alle amministrazioni comunali di utilizzare eventuali economie generate con le erogazioni di cui alle Delib.G.R. n. 39/21 del 30.7.2020 e n. 14/18 del 16.4.2021, per l'acquisto di specifici servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi di supporto alla scelta della genitorialità, tramite lo strumento del voucher.

Per le finalità descritte in premessa, nei limiti delle economie accertate, è prevista l'erogazione di un voucher che sarà parametrato in due differenti scaglioni ISEE, a favore dei nuclei familiari ammessi al beneficio:

- euro 2.200, per spese sostenute nel biennio 2021/2022, per gli importi ISEE tra euro 0 ed euro 30.000;
- euro 1.800, per spese sostenute nel biennio 2021/2022, per gli importi ISEE tra euro 30.000,01 ed euro 40.000.

Tutto ciò premesso, l'Assessore, al fine di dare attuazione al citato comma 34, articolo 6, della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, propone di approvare le allegate linee guida, che definiscono criteri e modalità degli interventi per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'acquisto dei servizi per la prima infanzia.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

**DELIBERA**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/40  
DEL 16.02.2022

di approvare le linee guida degli interventi per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'attivazione di servizi socio educativi per la prima infanzia 0-3 anni, che allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, come previsto dall'art. 6, comma 34, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 5/40 del 16.2.2022

**Linee guida in attuazione del comma 34, articolo 6, legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021. Interventi a favore delle famiglie per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'acquisto, tramite voucher, di servizi socio-educativi per la prima infanzia (zero - tre anni).**

### **Premessa**

La normativa regolamentare e di settore, in ambito comunitario, nazionale e regionale, privilegia da diversi anni la centralità delle politiche a favore della famiglia intesa come capitale sociale sul quale investire per lo sviluppo futuro.

Il Fondo Next Generation EU, rileva il carattere strategico, sul piano socio-economico, degli investimenti nei servizi educativi per la prima infanzia e nel supporto alle competenze dei genitori poiché costituiscono, sia una base solida su cui bambine e bambini possono trovare l'opportunità di esprimere adeguatamente le proprie capacità, sia una modalità efficace di contrasto alle disuguaglianze e alla povertà educativa.

La letteratura scientifica derivante da molteplici saperi disciplinari e le ricerche dedicate su base internazionale, dimostrano che anche l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e ai sostegni dei genitori, determinano ricadute positive per uno sviluppo armonico dei bambini, con effetti sul lungo periodo nel percorso di crescita personale. Incidono inoltre, significativamente sul benessere relazionale delle famiglie, agevolando la conciliazione famiglia - lavoro per i genitori di bambini piccoli, in particolare per le madri, e favoriscono il rilancio della natalità e il contenimento della povertà educativa infantile. Pertanto, prendersi cura dell'infanzia e della famiglia costituisce una priorità delle politiche pubbliche, al fine di poter costruire ed avere una società più sana, inclusiva e coesa.

Anche il Programma regionale di sviluppo 2020-2024 individua tra le strategie fondanti dello sviluppo regionale, le politiche a favore della famiglia caratterizzate da una sua presa in carico a partire dal momento della scelta della genitorialità e fino alla conclusione del ciclo di vita. In linea con tali obiettivi strategici, la proposta di Piano Regionale dei servizi alla persona 2021- 2023, approvata dalla consulta regionale dei servizi sociali e dal CAL, conferma e valorizza tra le linee di intervento programmatiche le politiche a favore della famiglia e dell'infanzia attraverso l'offerta di servizi qualificati e rispondenti

In tale prospettiva la regione Sardegna, con la L.R. n. 20/2019, art. 4, comma 8 lett. A, ha inteso destinare cospicui finanziamenti, su base triennale, finalizzati a garantire l'accesso omogeneo alla generalità delle famiglie ai servizi di asilo nido, micronido e sezione sperimentale, tramite l'abbattimento dei costi delle rette. Successivamente con la L.R. n. 17 del 22.11.2021, nel riconoscere e accogliere le istanze del territorio, ha consentito ai Comuni, di utilizzare eventuali economie generate con le erogazioni di cui alle Delib.G.R. n. 39/21 del 30.7.2020 e n. 14/18 del 16.4.2021. Ad implementazione delle linee di indirizzo approvate con le suddette deliberazioni, tali economie potranno essere investite nell'acquisto di specifici servizi socio-educativi per la prima infanzia, anche a titolo di rimborso, nell'ambito di un più ampio sistema di servizi pubblici o privati e nell'acquisizione di altri interventi di supporto alla scelta della genitorialità, tramite lo strumento del voucher.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 1 - Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi sono:

- a) I nuclei familiari, anche monoparentali, ivi comprese le famiglie di fatto che presentino la necessità e la motivazione ad accedere a interventi di accompagnamento e supporto nella creazione di una famiglia con figli, nella gestione della neo genitorialità e nell'esercizio del ruolo genitoriale già dalla primissima infanzia dei bambini.
- b) I nuclei familiari, anche monoparentali, ivi comprese le famiglie di fatto che siano composti da almeno uno o più figli fiscalmente a carico, di età compresa tra zero e tre anni (due anni e 365 giorni), che intendono fruire di servizi socio-educativi, offerti da strutture regolarmente autorizzate al funzionamento e accreditate, nel rispetto della vigente normativa regionale.

## 2 - Servizi ammissibili

### 2.1 Servizi ammissibili per i destinatari del punto a)

Nella consapevolezza che una sana relazione genitore-figlio è alla base di un adeguato sviluppo dei bambini, si rende opportuno e doveroso sostenere e stimolare le funzioni delle figure genitoriali nel percorso propedeutico alla scelta dell'essere genitori, siano essi naturali, affidatari o adottivi.

Quindi sarà possibile attivare:

- un supporto appropriato per aiutarli nella crescita dei figli; in particolar modo durante alcune fasi di transizione, quando si è neogenitori, in occasione della nascita di altri figli e/o di altre esperienze significative e nevralgiche nella storia familiare;
- forme di accompagnamento quali il parenting support al fine di sostenere le funzioni genitoriali, valorizzandone le risorse personali e di contesto. Si prevede il sostegno di figure professionali dedicate e/o la frequenza ad eventi formativi e di sensibilizzazione, che consentano ai beneficiari di rispondere in maniera positiva ai bisogni educativi dei figli. Si tratta, dunque, di servizi orientati a sostenere una genitorialità positiva, e a promuoverne l'importanza della responsabilità in una prospettiva di prevenzione e contenimento delle problematiche minorili.

### 2.2 Servizi ammissibili per i destinatari del punto b)

Si ritiene che gli interventi educativi, nella fascia 0 - 3 anni, siano proficui ed efficaci per lo sviluppo dei bambini, se la qualità della cura e dell'istruzione offerte risultano appropriate. Garantire e potenziare la fruibilità di tali servizi produce fattori predittivi di altri benefici a lungo termine, per esempio nel prosieguo del percorso scolastico, nel contenimento dei fenomeni dell'abbandono e delle conseguenze a questo connesse, ivi compreso il necessario investimento economico e sociale, per la riparazione dei danni.

Servizi socio-educativi, quali a titolo esemplificativo, i seguenti:

- Spazio bambini per l'accoglienza giornaliera e una frequenza oraria diversificata, di bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi;
- Baby parking, per l'accoglienza di bambini (minimo 12 mesi) per poche ore al giorno, senza necessità di iscrizione;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Centro ludico prima infanzia, per attività ludiche e di animazione espressiva, aperto ai genitori e ai bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi;
- Servizio di nido estivo, le cui attività dovrebbero svolgersi nei mesi di luglio- agosto;
- Servizi educativi in contesto domiciliare quali genitore accogliente o educatore domiciliare.

È fatta salva la possibilità di acquistare ulteriori servizi socio educativi tra quelli previsti nel D.P.Reg. n. 4/2008 e successive linee guida approvate con la Delib.G.R. n. 38/14 del 24.7.2018, ad esclusione dei servizi di nido, micro nido e sezione primavera, che saranno finanziati con apposito stanziamento anche per l'annualità 2022.

### **3 - Requisiti di ammissione**

Per accedere agli interventi previsti dal comma 34, articolo 6 della legge regionale n. 17 del 22 novembre, i nuclei familiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno dalla data di pubblicazione dell'avviso da parte del Comune erogatore del servizio;
- essere residenti in uno dei Comuni della Regione Sardegna;
- esercitare la responsabilità genitoriale;
- avere attestazione ISEE valida al momento della presentazione della domanda, redatto in modo coerente con la situazione e composizione del nucleo familiare del richiedente, secondo le tipologie previste dall'attuale normativa e il cui valore non superi euro 40.000,00.

### **4 - Definizione e caratteristiche del voucher**

Il voucher è uno strumento economico utilizzabile per l'acquisto dei servizi indicati a favore dei beneficiari di cui ai punti a) e b) delle presenti linee guida.

La spendibilità è vincolata all'effettiva frequenza di un servizio autorizzato. L'erogazione del voucher è cumulabile con altre forme di incentivo o beneficio economico, seppure con finalità simili all'intervento indicato dalla L.R. n. 17/2021, art. 6, comma 34.

### **5 - Misura e attribuzione del voucher**

Si prevede, nei limiti delle disponibilità accertate, l'erogazione di un voucher dell'importo di € 200,00 mensili per i nuclei familiari ammessi al beneficio, in risposta al bisogno diversificato per tipologia e durata del servizio, così come rappresentato dai richiedenti e valutato dal servizio sociale referente, secondo modalità progettuali personalizzate:

- € 2.200,00 per spese sostenute nel biennio 2021/2022, per gli importi ISEE tra € 0 ed € 30.000,00;
- € 1.800,00 per spese sostenute nel biennio 2021/2022, per gli importi ISEE tra € 30.000,01 ed € 40.000,00.

L'acquisto o il rimborso dei servizi socio educativi può essere richiesto per ogni minore del nucleo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

al di sotto dei tre anni.

Il valore del voucher è utilizzabile per sostenere, in tutto o in parte, i costi per l'acquisto dei servizi oggetto delle presenti linee guida ed erogati da soggetti pubblici o privati, autorizzati al funzionamento.

## **6 - Modalità di presentazione delle domande**

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3, potranno presentare domanda di assegnazione dei voucher per l'acquisizione dei relativi servizi, a firma di entrambi i genitori, (o aspiranti tali) e in caso di unico richiedente si dovrà dichiarare di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale. L'istanza sarà inoltrata preferibilmente per via telematica, al Comune sede di erogazione del servizio, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dall'Ente stesso.

## **7 - Gestione degli interventi**

I Comuni gestiscono direttamente gli interventi e danno massima pubblicità e diffusione all'iniziativa sia che si tratti di servizi:

- a titolarità pubblica con gestione diretta,
- a titolarità pubblica con gestione in appalto,
- a titolarità privata in regime di convenzionamento col pubblico (servizi privati accreditati e convenzionati),
- a titolarità privata in diretto rapporto con il mercato (servizi privati autorizzati al funzionamento).

I Comuni predispongono e pubblicano l'avviso per gli interventi previsti allegando un opportuno modello di richiesta di assegnazione del voucher con tutti i dati necessari, compresi quelli per il rimborso del voucher all'ente gestore del servizio erogato e privilegiando l'invio telematico della stessa. L'avviso dovrà essere pubblicato entro 45 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione delle presenti linee guida.

Qualora il numero delle domande ritenute idonee risultasse superiore alla dotazione finanziaria disponibile, il Comune provvederà a redigere una graduatoria delle famiglie aventi diritto alle prestazioni, sulla base dei seguenti requisiti oggettivi:

- parametro reddituale ISEE ;
- parametro familiare: nucleo familiare con minore disabile;
- presenza di un solo genitore;
- presenza di più figli minori in aggiunta al target 0 - 36 mesi.

In caso di parità di punteggio sarà applicato il diritto di precedenza secondo il seguente ordine:

- maggiore numero di figli minori fiscalmente a carico,
- minore ISEE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La presenza in graduatoria non dà diritto all'erogazione dei finanziamenti che sono assegnati ai beneficiari fino a capienza dei fondi.

#### **8 - Erogazione del contributo ai beneficiari**

I voucher vengono assegnati ai beneficiari aventi diritto e rimborsati direttamente dal Comune all'ente gestore che eroga il servizio oggetto della richiesta.

#### **9 - Rendicontazione e monitoraggio**

I Comuni dovranno effettuare controlli a campione tesi a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e le spese effettivamente sostenute, per un minimo del 5% delle domande pervenute.

Da "presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it>

A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>

Cc "san.assessore@pec.regione.sardegna.it" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>

Data mercoledì 23 febbraio 2022 - 11:43

**Prot. n. 0003531 del 23/02/2022 - 5/40 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 16.2.2022 concernente Interventi a favore delle famiglie per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'acquisto, tramite voucher, di servizi socio-educativi per la prima infanzia (zero - tre anni). Linee guida. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 6, comma 34. Approvazione preliminare**

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0003531 del 23/02/2022. Il protocollo ha il seguente oggetto: 5/40 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 16.2.2022 concernente Interventi a favore delle famiglie per il supporto alla scelta della genitorialità e per l'acquisto, tramite voucher, di servizi socio-educativi per la prima infanzia (zero - tre anni). Linee guida. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 6, comma 34. Approvazione preliminare In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 22354323.pdf

**Allegato(i)**

22354323.pdf (224 KB)

DEL5-40.zip (490 KB)

Segnatura.xml (3 KB)